



La Legge di Stabilità per il 2013 presentata dal Governo assesta un'ulteriore mazzata alla sanità: ancora una volta per fare cassa si colpiscono i diritti dei cittadini, a partire dalle persone che hanno bisogno di curarsi.

Invece di combattere sprechi e spese inutili, viene ulteriormente ridotto di 1 miliardo il finanziamento per il Servizio Sanitario Nazionale. In piena crisi, si decidono ancora tagli lineari su beni e servizi, che mettono in crisi le aziende fornitrici, e quindi salario, condizioni e posti di lavoro, in settori già poco protetti.

In tre anni vengono tagliate le risorse, quasi 24 miliardi, per assicurare prestazioni sanitarie essenziali (ricoveri, visite, esami, ecc), mentre continuano ad aumentare i ticket a carico dei cittadini.

TABELLA TAGLI cui aggiungere 1 miliardo a regime tagli Legge stabilità 2013

Tabella 1: tipo di tagli al finanziamento SSN manovre finanziarie	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	TOTALE TRIENNIO Milioni euro
Fonte: elaborazione Cgil da Conferenza delle Regioni e P.A.				
Art 9 comma 16 L. 122/2010 Misure sul personale	1.132	1.132	1.132	3.396
Art 11 comma 12 L. 122/2010 Economie di spesa farmaceutica	600	600	600	1.800
Art 17 comma 6 L. 111/2011 Reintroduzione super ticket 10 euro	834	834	834	2.502
Art 17 L. 111/2011 Tagli vari (e 2 mld nuovi ticket dal 2014 ?)		2.500	5.450	7.950
Risorse necessarie per Indennità Vacanza Contrattuale (previste Patto Salute 2010 – 2913: non stanziate)	466	466	466	1.398
Tagli Legge 135/2012 (spending review)	900	1.800	2.000	4.700
TOTALE TAGLI FINANZIAMENTO	3.932	7.332	10.482	21.746
Ulteriori Tagli previsti Legge di Stabilità 2013: 1.000 milioni euro a regime				

La situazione non è più sostenibile, i continui tagli ai servizi spingono il sistema sanitario verso una privatizzazione che pagheranno duramente tutti i cittadini, e in particolare lavoratori e pensionati.

Occorre reagire a questa che è ormai un'aggressione al diritto alla salute e alle cure: un'importante occasione è la manifestazione del **27 ottobre prossimo a Roma "Diritto alla cura diritto a curare: per un servizio sanitario pubblico e nazionale"**, promossa, tra gli altri, anche dalla FP CGIL Medici e Dirigenti SSN.

p. CGIL nazionale

Vera Lamonica
Segretaria confederale

Stefano Cecconi
Responsabile Politiche della Salute

Roma 10.10.2012